

Barbara Alberti
Francesco e Chiara

EDB, Bologna 2019, pp. 232, € 15,00

Barbara Alberti, scrittrice, sceneggiatrice e drammaturga, attinge alle fonti francescane per un gradevolissimo romanzo, con una leggerezza che sa di santità. L'incanto di un mondo possibile, l'eco delle risate del giullare di Dio, la sua passione per ogni creatura, un amore puro fra lui e Chiara. E anche la sovrana noncuranza di sé nei confronti del male e della sofferenza. L'autrice ha realizzato questo bel testo di narrativa, col contributo di Lucetta Scaraffia, che l'ha guidata nella scrittura "prestandole il suo talento e il suo slancio". Giovanni Vian, "grande uomo di pensiero, libero e gentile, e spiritoso come un angelo". Piero Di Domenico-



nio, artista della figura, che ha curato le illustrazioni che completano e arricchiscono il testo. P. Marco Bernardoni e le Edizioni Dehoniane che "hanno così ospitalmente accolto questo pellegrino".

Henri Caffarel

L'amore coniugale cammino verso Dio

EDB, Bologna 2019, pp. 200, € 16,50

Il testo è il risultato di un lungo cammino, frutto di un lavoro collegiale di diverse coppie che hanno avuto responsabilità nell'Équipe Responsable Internationale delle Équipes Notre-Dame; risultato di una lunga riflessione, a partire dallo studio del pensiero di p. Henri Caffarel sulla coppia, il matrimonio cristiano e il sacramento del matrimonio. «Atelier Mariage» è l'équipe che ha condotto un laboratorio permanente di osservazione e di riflessione sulla realtà del matrimonio oggi, non sottoposto al ritmo quotidiano della vita delle équipes, e aperto al discernimento dei segni dei tempi e alle nuove aspettative delle cop-



pie. Una grande sfida per una spiritualità incarnata, per una chiamata alla santità nella condizione della vita di coppia con tutta la sua bellezza, ma insieme con la sua fatica quotidiana. Questa è l'umile grandezza di questo libro.

Paolo Cugini

Visioni postcristiane

EDB, Bologna 2019, pp. 176, € 16,00

Si parla sempre più di società postcristiana per il fatto che si ha la netta sensazione che siamo entrati in un'epoca nuova, in cui la cristianità, così come si era venuta a strutturare dal Medioevo in poi, non esiste più. Nell'Occidente secolarizzato i cristiani sono sempre più una minoranza. Le percentuali di coloro che frequentano le chiese cala a vista d'occhio. Allo stesso tempo, si constata il calo vertiginoso dell'accesso alla vita sacramentale. Battesimi, matrimoni, confessioni: sono sempre meno le persone che partecipano a quelli che da sempre sono considerati i cardini della vita ecclesiale. Sono soprattutto le giovani generazioni a disertare le chiese. Questo li-



bro si propone di osservare il futuro del cristianesimo a partire da considerazioni nate dall'attività pastorale nelle parrocchie, con i cristiani LGBT, con gli studenti provenienti da alcuni Paesi africani e con le comunità ecclesiali di base brasiliane.

Emanuela Ghini

Oltre ogni limite

Edizioni Itaca 2019

Suor Nazarena, al secolo Julia Crotta, nasce nel 1907 negli Stati Uniti. Muore a Roma nel 1990, dopo aver vissuto per oltre 40 anni "volontariamente reclusa in una cella non per una fuga o per disprezzo



del mondo, ma per amore a Cristo e ai fratelli". Donna colta, uscita da una delle più antiche e prestigiose università degli Stati Uniti, di grande sensibilità artistica e musicale, dinamica, sportiva, intraprende a 30 anni un lungo percorso umanamente sconcertante, per fare della sua vita un dono di sé oltre ogni limite. Dalla sua angusta cella, che chiama «anticamera del paradiso», Nazarena continua a dire a tutti "le sue parole d'amore, semplici e umanissime, piene della gaiezza consolatrice dello Spirito". Scrive don Divo Barsotti: "L'equilibrio e la serenità di Nazarena, che ha vissuto un'esperienza come quella dei padri del deserto, è miracolo evidente di una presenza di Dio nella notte del mondo". E Ravasi di lei dice: "Nazarena ci ricorda che esiste una straordinaria strada in cui il perdere è trovare, il silenzio è parola, il distacco è arricchimento, la solitudine è calore e intimità". In giorni confusi come gli attuali, preda di uno stordimento che anche nei cristiani mette a rischio la speranza e illanguidisce la prospettiva della vita eterna, Nazarena riafferma in modo folgorante, pure se inimitabile, che la vita cristiana, nello spirito delle beatitudini evangeliche, è contestazione radicale del mondo inteso come livello minimo di umanità. Senza clamore, cancellando se stessa a tutto e a tutti per divenire, nell'assimilazione più completa a Gesù Cristo crocifisso e risorto, sorella dell'umanità, Nazarena evangelizza in modo sconvolgente. La voce che ci raggiunge dal fondo della cella che l'ha sequestrata tutta la vita non ha nulla di singolare: è una voce umana vibrante di energia, viva e calda; sapiente ma allegra, a volte ironica; ferma ma intrisa di dolcezza. Piena di realismo, tenerezza e misericordia. E, soprattutto, felice. Una voce rivolta a tutti. Nel suo unico interlocutore, Nazarena ha presente l'umanità; nella sua stanza di tre metri per cinque è al cuore del mondo.